



Università degli Studi Guglielmo Marconi



Presidio della Qualità di Ateneo

Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti Luglio 2017

Rev. 05 del 15/07/2017

Via Plinio, 44 - 00193 Roma
Tel. 06/37725.302 -601 fax 06/37725.647
e-mail: presidioateneo@unimarconi.it



ISO 9001/2008



SOMMARIO

1. PREMESSE	3
2. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI	4
4. COMPITI, ATTIVITÀ E FUNZIONI DELLA COMMISSIONE PARITETICA.....	5
5. RUOLO DELLA CP NEL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO: LA RELAZIONE ANNUALE	6
6. CONTENUTI DELLA RELAZIONE ANNUALE 2017	6
7. QUADRI E FONTI INFORMATIVE DELLA RELAZIONE ANNUALE	7
7.1. QUADRO DI IDENTIFICAZIONE DEL CDS	7
8.2. QUADRO A: <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</i>	7
8.3. QUADRO B: <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	8
8.4. QUADRO C: <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	8
8.5. QUADRO D <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>	9
8.6. QUADRO E: <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>	9
8.7. QUADRO F: <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	9
9. MODALITÀ OPERATIVE DI TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE	9
10. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE RELAZIONI ANNUALI DA PARTE DEL PRESIDIO	10



1. PREMESSE

Il presente documento costituisce una revisione dei precedenti, recependo i suggerimenti formulati dalle stesse CP, le nuove indicazioni dell'ANVUR medio tempore intervenute, e le direttive e circolari del Presidio emesse nell'anno 2016-2017.

Le revisioni riguardano:

- aggiornamento dell'indice e del paragrafo "obiettivo del documento"
- aggiornamento della normativa di riferimento e adeguamento alle "Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari" (AVA 2)
- inserimento del paragrafo "compiti, attività e funzioni della commissione paritetica"
- aggiornamento delle scadenze
- aggiornamento dei contenuti della relazione (2017)

2. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha come obiettivo la messa a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, di linee guida per la redazione della relazione annuale da trasmettere al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione entro il 31 dicembre 2017. La relazione delle CP deve essere associata alla scheda SUA-CdS a cui si riferisce e pubblicata (entro il 31 dicembre) attraverso le procedure informatiche previste dal Ministero (ava.miur.it).

A tale proposito, si fa presente che il processo di accreditamento, pur se condotto nel rispetto delle specificità dei singoli Corsi di Studio (CdS), prevede comportamenti uniformi, da adottare attraverso indicazioni comuni di riferimento. Per questo motivo, le presenti linee guida sono redatte sulla base delle indicazioni messe a disposizione dall'ANVUR e sull'esperienza maturata presso l'Ateneo Marconi durante le precedenti Relazioni. Essi mantengono la struttura già proposta per il passato utile, nel rispetto delle specificità dei singoli Corsi di Studio (CdS), a garantire uniformità nella documentazione al fine di poterla rendere comparabile e più agevolmente misurabile e valutabile.

Il documento potrà essere revisionato a seguito di suggerimenti provenienti dalle stesse CP, di ulteriori proposte del PQA e in base ad eventuali nuove indicazioni provenienti dall'ANVUR



importante:

- la Relazione Annuale deve essere il risultato di una valutazione critica dei CdS, dei loro obiettivi, delle modalità di erogazione della didattica e del raggiungimento degli obiettivi formativi. La Relazione Annuale deve fornire elementi concreti ai Coordinatori dei CdS e/o ai Presidi delle Facoltà di riferimento affinché propongano e attuino iniziative volte al miglioramento della didattica. Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato.
- la Relazione Annuale non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS o della Facoltà, ma, dopo il suo invio al PQA e al NdV, deve pervenire anche al Preside di Facoltà per essere presentata e discussa in un'apposita riunione del Consiglio di Facoltà.



3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- DM 270/2004, art. 12 c.3
- L. n. 240 del 2010 (articolo 2, comma 2 lettera g)
- D.Lgs. n. 19/2012 (articolo 13)
- DM n. 47 del 30 gennaio 2013 (all. C)
- DM 1059 del 23 dicembre 2013
- ANVUR “Finalità e procedure per l’accreditamento periodico dei corsi di studio telematici”
- D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”
- Linee guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 2)
- Linee Guida 2017 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (13 Giugno 2017)
- Linee Guida “Assicurazione della Qualità nella Didattica di Ateneo” (Rev. 1.1; 24 Luglio 2017)
- Statuto di Ateneo
- Regolamento didattico di Ateneo
- Regolamento di Facoltà

Il primo decreto in cui si chiede alle strutture didattiche (le Facoltà) di acquisire, da una commissione didattica paritetica, il parere sull’organizzazione didattica dei CdS è rappresentato dal DM 270 del 2004. L’art. 12, comma 3 del DM 270 attribuisce alle Commissioni Paritetiche il compito di verificare *“la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati”* e, più in generale, di esprimere un parere sull’intera articolazione didattica di un corso di laurea (obiettivi formativi, distribuzione ed attribuzione dei CFU ai singoli SSD, propedeuticità, esami di profitto, ecc.). Il parere deve essere preventivo (prima dell’approvazione delle strutture didattiche di riferimento) e, qualora non fosse favorevole, *“la deliberazione è assunta dal Senato Accademico”*. Nello stesso articolo si definiscono anche i tempi previsti per esprimere il parere, che deve essere reso entro trenta giorni dalla richiesta, trascorsi i quali la deliberazione della struttura didattica di riferimento può essere assunta a prescindere dal parere.

La Legge 240/2010 (nota come Riforma Gelmini) rende obbligatoria l’istituzione delle CP e ne ribadisce la competenza (art. 2, comma 2, lettera g) *“... a svolgere attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell’attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull’attivazione e la soppressione di corsi di studio. La partecipazione alla commissione paritetica di cui alla presente lettera non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese”*. La legge attribuisce, quindi, alla commissione paritetica, oltre ai compiti di monitoraggio dell’offerta formativa, anche la verifica della qualità dei corsi e l’individuazione di indicatori per la valutazione degli stessi, senza però definire le modalità con cui svolgere detti compiti, che vengono

Con l’emanazione dei successivi decreti attuativi della legge 240/2010 si chiariscono le modalità con cui le commissioni devono svolgere il proprio ruolo.



Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" all'art.13 stabilisce quanto segue:

- "1. Le commissioni paritetiche docenti-studenti, previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.*
- 2. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma 4, e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.*
- 3. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.*
- 4. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".*

I compiti stabiliti dal DM 19/2012 sono anche richiamati nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" che all'art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11. Stabilisce quanto segue: "I NdV svolgono l'attività di verifica sul sistema di AQ tenendo conto anche della relazione delle Commissioni Paritetiche o, relativamente alle Università non statali, degli organismi che svolgono le medesime funzioni previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19." Il DM 47/2013 è stato in seguito sostituito dal DM 987/2016 che conferma il ruolo delle CPDS.

4. COMPITI, ATTIVITÀ E FUNZIONI DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Ai fini dell'autovalutazione e della valutazione interna (v. D.Lgs. 19/2012), e sulla base delle più recenti "Linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" pubblicate dall'Anvur (Ava 2, maggio 2017) Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, come pure verificare l'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori, individuando indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formulando pareri sull'eventuale attivazione o soppressione di Corsi di Studio.

Nella relazione che la CPDS è tenuta a redigere annualmente e a far pervenire annualmente ai CdS, al Nucleo di Valutazione e al PQA, deve essere preso in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, al fine di indicare eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

Sulla base delle indicazioni dell'ANVUR il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari deve essere diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. La relazione della CPDS, non basata soltanto sui Rapporti di Riesame del CdS ma in grado di fornire elementi di analisi indipendente, sarà recepita dal Nucleo di Valutazione, dal PQA e dai CdS, incaricati di elaborare proposte di miglioramento in collaborazione con la CPDS. Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.



5. RUOLO DELLA CP NEL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO: LA RELAZIONE ANNUALE

Dal Documento ANVUR “Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari - Linee Guida” Versione del 10/08/2017:

La CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS [Allegato 7], che prende in considerazione il complesso dell’offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell’opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

..... La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei CdS), deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.

6. CONTENUTI DELLA RELAZIONE ANNUALE 2017

A seguito della recente revisione introdotta dal DM 987/2016 (sulla cui base l’Anvur ha pubblicato le nuove linee guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari adottate a partire dal 2017), le informazioni richieste alle CPDS sono contenute nella seguente “Scheda per la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti” Allegato 7 del Documento ANVUR “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee Guida” (versione del 10/08/2017):

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La nuova Scheda rappresenta una razionalizzazione della precedente. Nel seguito si riporta una rappresentazione dei nuovi quadri in rapporto a quelli della precedente versione.



Quadro	
A	Ex Quadro F
B	EX Quadro C
C	Ex Quadro D
D	Ex Quadro E
E	Ex Quadro G
F	Nuovo

7. QUADRI E FONTI INFORMATIVE DELLA RELAZIONE ANNUALE

La relazione si compone di 6 quadri (corrispondenti ai quadri A - F della Scheda ANVUR) più un quadro iniziale di introduzione ed identificazione del corso di studio. Nel seguito si forniscono, per ciascun quadro della relazione, gli aspetti da considerare e i riferimenti dai quali attingere le informazioni.

È inoltre utile ricordare che, sebbene le CP siano collocate a livello di Facoltà, è necessario che la relazione annuale sia riferita e prenda in esame ciascun CdS che vi afferisce.

QUADRO DI IDENTIFICAZIONE DEL CDS

E' indispensabile che il Quadro di identificazione contenga i seguenti elementi:

- Corso di laurea o di laurea magistrale di riferimento, con specificata la classe di appartenenza;
- Facoltà nel cui ambito la CP opera ed a cui afferisce il CdS;
- Composizione della CP con la chiara identificazione delle componenti (docenti e studenti) e del Coordinatore;
- Eventuale articolazione della CP in sotto-commissioni (paritetiche), con indicazione delle funzioni svolte da ciascuna sotto-commissione e dei nominativi dei rispettivi componenti;
- Numero delle sedute svolte dalla Commissione nel corso del 2015 relativamente alla Stesura della Relazione annuale e breve sintesi dei lavori condotti. Si ricorda a tal fine che è essenziale la conservazione/archiviazione documentale relativa alle sedute della CP.
- la data di approvazione interna alla CP della Relazione

QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.

<p>Rispondere ai seguenti quesiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente? 2. L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione del Corso di Studio? 	<p>Fonti Informative e Indicazioni operative</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS 2016/17 – Quadro B6 - B7 – C1 – C2 - Punto 4 allegato della relazione annuale del NDV 2016 relativo a "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti" - Ogni altra fonte a disposizione (da specificare)
---	--



QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

<p>Rispondere ai seguenti quesiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi? 2. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo? 3. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia? 	<p>Fonti Informative e Indicazioni operative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti – questionari 1bis e 3bis. Si suggerisce di analizzare i seguenti quesiti : - 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? - 5. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo? - 8. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?
---	--

QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

<p>Rispondere ai seguenti quesiti:</p> <p>TRIENNALI E CICLO UNICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accertamento delle competenze in ingresso adotta metodologie idonee a rilevare eventuali carenze formative? - i percorsi di ripristino delle competenze in ingresso consentono allo studente di seguire il corso con profitto? - Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento? - Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente? <p>MAGISTRALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accertamento delle competenze in ingresso adotta metodologie idonee a rilevare e colmare eventuali carenze formative? - Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento? - Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di 	<p>Fonti Informative e Indicazioni operative</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS Sezione Qualità – A3.a – A3.b - Regolamenti didattici del CdS - Schede Programma degli insegnamenti (in collegamento informatico al quadro A4.b Scheda SUA-CdS - Questionari Studenti: 1 Bis e 3 Bis. <p>Si suggerisce di analizzare il seguente quesito:</p> <p>7 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</p> <p>SUA-CdS – Quadro A5 SUA-CdS – Quadro B1</p>
---	--



<p>apprendimento raggiunto dallo studente?</p> <p>- Il CdS ha previsto dei dispositivi atti a favorire la provenienza da più lauree o da diversi atenei?</p>	
--	--

QUADRO D *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

<p><u>Rispondere ai seguenti quesiti:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il monitoraggio annuale condotto dal cds sulla base degli indicatori elaborati dall'anvur risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso? 2. Il Rapporto di riesame ciclico espone i dati con esaustività? 3. Gli interventi di miglioramento proposti sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso? 4. Il CdS ha realmente intrapreso gli interventi di miglioramento suggeriti dal riesame? 	<p><u>Fonti Informative e Indicazioni operative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicatori ANVUR - Commento del CdS sugli Indicatori Anvur - Ultimo Rapporto Ciclico
---	--

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

<p><u>Rispondere ai seguenti quesiti:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono corrette? 2. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono aggiornate? 3. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS trovano opportuna visibilità esterna? 	<p><u>Fonti Informative e Indicazioni operative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sito Ateneo - Sito CdS - Sito University
---	--

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento*

<p>Quadro libero per ulteriori proposte di miglioramento</p>
--

8. MODALITÀ OPERATIVE DI TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

Le Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono essere inoltrate, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Coordinatore del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il **5 dicembre** di ogni anno. Entro tale data, la relazione dovrà essere inoltrata all'Ufficio Offerta Formativa che procederà all'inserimento delle relazioni medesime nella banca dati AVA entro il termine del 31 dicembre di ogni anno.



A partire da settembre 2017, a seguito delle proposte del Presidio della Qualità, sarà disponibile una piattaforma informatica ad accesso riservato denominata Alfresco, (<http://dms.unimarconi.it:8080/share/page/>) dove i Coordinatori delle CPDS potranno caricare le Relazioni. A partire dalle prossime relazioni l'accesso a tale piattaforma sarà consentito a tutti gli Organi Accademici interessati e sopra elencati, i quali pertanto potranno accedere alla Relazioni direttamente, senza necessità da parte delle CP di invio della stessa tramite e-mail.

La piattaforma sarà organizzata in due parti: una dedicata alla raccolta della documentazione/dati relativa ai CdS finalizzati alla produzione della relazione annuale delle Commissioni paritetiche, l'altra dedicata all'archiviazione delle Relazioni.



importante:

- la Relazione Annuale della CPDS deve essere trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna e , successivamente, inviata anche al Preside di Facoltà e ai Responsabili dei CdS (per essere presentata e discussa nel Consiglio di Facoltà) entro il 5 dicembre di ogni anno.
- A partire da settembre 2017, La relazione della CPDS (come tutti i documenti relativi ai processi di qualità di Ateneo) dovrà essere caricata sull'apposita piattaforma informatica Alfresco attivando le relative procedure automatiche di notifica, consegna, verifica, approvazione per i soggetti competenti.

9. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE RELAZIONI ANNUALI DA PARTE DEL PRESIDIO

Il Presidio di Qualità effettuerà verifiche a campione delle relazioni prodotte allo scopo di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CP stesse e di attivare eventuali percorsi di miglioramento.

Utilizzerà la check list di seguito riportata, che può costituire anche uno strumento utile di autoverifica da consultare in sede di stesura delle relazioni nell'ottica finale di un miglioramento e perfezionamento del documento già nella fase di sviluppo.

Check List per la verifica della Relazione annuale della Commissione paritetica della Facoltà di

Corso di Laurea Triennale/Magistrale in

Classe:Anno:



Verifica delle informazioni del Quadro di Identificazione		si	no	
Denominazione della Facoltà				
Denominazione del CdS e Classe				
Nome del Coordinatore				
Nome componenti (docenti)				
Nome componenti (studenti)				
Date delle sedute				
Breve descrizione delle sedute				
Data di approvazione del documento				
Sintesi riassuntiva dello stesso				
<i>Commenti del PQA</i>				
VALUTAZIONE DEL CONTENUTO DEI QUADRI				
	A - PIENAMENTE POSITIVO	B- POSITIVO	C- CON RISERVA	D - INSODDISFACENTE
Quadro A				
Quadro B				
Quadro C				
Quadro D				
Quadro E				
Quadro F				

ALLEGATO A - FORMAT PER LA RELAZIONE DELLA CP

FACOLTÀ DI

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

AVA

DICEMBRE

CORSO DI LAUREA IN (CLASSE

COMPOSIZIONE

Componente docente(Coordinatore)

Componente docente

Componente studente

Componente studente



La Commissione ha adottato il Modello di Schema-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento provenienti dalla Commissione stessa.

Per rispettare la scadenza annualmente fissata al 31 dicembre, i lavori della Commissione hanno inizio e conclusione nel mese di novembre. La Commissione Paritetica si riunisce prevalentemente in via telematica. Lo scambio delle informazioni e dei documenti è curato dal coordinatore che, raccolti i pareri, le opinioni, i suggerimenti dei componenti, provvede alla stesura della scheda di valutazione, ed al successivo inoltro della scheda compilata ai membri per la verifica conseguente. L'approvazione delle schede di valutazione avviene in sede. Sulla scheda è registrato anche l'eventuale dissenso.

La Relazione approvata viene inoltrata, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 5 dicembre di ogni anno.

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando, come segue:

...../...../..... (inserire le date delle riunioni e un sintetico commento dei contenuti della stessa)

...../...../..... (inserire le date delle riunioni e un sintetico commento dei contenuti della stessa)

Data di approvazione della relazione:

Breve commento:

FACOLTÀ DI
CORSO DI LAUREA IN (CLASSE

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	.	
L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	.		
NOTE E PROPOSTE –			





QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?			
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ETC...) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			
NOTE E PROPOSTE -				

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?			
	I Percorsi di ripristino delle competenze in ingresso consentono allo studente di seguire il corso con profitto? (SOLO PER LE LAUREE TRIENNALI)			
	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI? (SOLO PER LE MAGISTRALI)			
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?			
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			
NOTE E PROPOSTE				

QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?			
IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?				



	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?			
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?			
NOTE E PROPOSTE				

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?			
NOTE E PROPOSTE				

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO